

international
adoption



annual report 2016

International Adoption
Associazione per la famiglia

NAMASTE
Speciale Settembre 2017

www.internationaladoption.it



grazie, thanks, dhanyavad



Grazie,

ai soci, ai volontari agli amici di International Adoption

che hanno sostenuto la nostra Associazione, il nostro lavoro e ci permettono di guardare con fiducia al futuro, che speriamo sia sempre più segnato da tanti bambini che vengono accolti in una famiglia, che possono studiare nel loro Paese, che possono essere curati, giocare e sperare in una vita migliore e dignitosa.

al personale, in Italia e all'estero, che è impegnato con competenza e passione coniugando le esigenze del lavoro con l'etica che "questo lavoro" impone. Sappiamo che è un compito impegnativo quello che svolgono, devono farsi carico delle fatiche delle coppie adottive, della sofferenza dei bambini e delle paludi della burocrazia.

Ma sappiamo che è grazie a loro se lo scorso anno 52 bambini hanno abbracciato i loro genitori.

alle coppie e alle famiglie che ci danno fiducia.

Senza la loro disponibilità e desiderio di accoglienza, tutto il nostro lavoro non servirebbe a nulla.





INDICE

Lettera del Presidente	5
Identità – responsabilità – governance	8
Chi siamo – la nostra Storia	8
Mission e responsabilità	9
Riconoscimenti giuridici e iscrizioni ad albi e coordinamenti	10
Governance	14
Consiglio Direttivo	15
Personale	16
Cooperazione – sussidiarietà – progetti	18
Adozione Internazionale	20
Dati	21
Viaggi di Monitoraggio	23
Intese	23
Servizi alle famiglie	25
Accompagnamento, Sostegno e Formazione	25
Centro di Psicologia Clinica	27
Comunicazione	29
Sito web	29
Facebook	31
Vita Associativa	33
Gruppi organizzati	33
Feste e iniziative di solidarietà	34
Bilancio d’esercizio 2016	35
Rendiconto preventivo 2017	42



LETTERA DEL PRESIDENTE

Dieci anni fa International Adoption iniziava un processo di profondo cambiamento, che non era dato sapere dove avrebbe portato l'Associazione.

Ma era chiaro a molti che i profondi cambiamenti nel mondo delle adozioni e nei sistemi di comunicazione e informazione richiedevano anche alla nostra Associazione di rimettersi in gioco e affrontare queste sfide.

In quegli anni la Commissione Adozioni era in una fase di grande attività, promuoveva l'adozione ed era impegnata sul versante della formazione e della standardizzazione dei servizi erogati dagli Enti Autorizzati, secondo principi di qualità ed attenzione ai diritti dei minori.

Molti erano gli Enti impegnati nell'adozione con competenze e storia, altri di recente costituzione si affacciavano sulla scena.

I Paesi di origine dei bambini erano oltre 50 e l'impegno delle organizzazioni per ampliare la loro area di operatività era notevole.

Gli Enti si organizzavano in coordinamenti (ne esistevano ben 4) e il fermento nel mondo delle adozioni era grande.

I sistemi di informazione e la nascita di forum e associazioni online di genitori adottivi rimetteva in discussione il ruolo degli Enti, come unici custodi delle informazioni e del sapere sulle procedure e sulla condizione dei minori nei diversi paesi.

Cambiare le modalità di relazione con le coppie che si candidavano all'adozione era sempre più necessario. Le coppie da utenti/clienti diventavano co-attori dei progetti adottivi.

International Adoption, consapevole di trovarsi in una condizione troppo attendista e conservatrice in relazione al proprio modo di lavorare e della necessità di un cambiamento non più rinviabile, decideva di avviare un processo di riorganizzazione interna che avrebbe portato nel giro di pochi mesi all'assunzione di un direttore generale, al pensionamento di una delle figure storiche dell'Associazione (la segretaria adozioni) e ad un rinnovamento profondo degli organismi direttivi, in cui sarebbero stati eletti alcuni degli attuali componenti del CD.

NEGLI ULTIMI 10 ANNI ABBIAMO FATTO TANTE COSE

■ è cresciuta - in modo qualificato - la presenza femminile all'interno degli organismi direttivi; abbiamo tenuto distinte le cariche sociali, restituendo competenze e responsabilità agli attori della governance;

■ abbiamo acquistato una sede, a Udine, dove sono operativi i centri di governo e direzione di International Adoption, ma abbiamo anche aperto una sede periferica a Firenze. Una sede vera, con personale qualificato e capace di crescere in questi anni fino a diventare il principale polo di attrazione delle coppie che decidono di conferire il mandato a noi. Cresciuta in misura tale da rendere necessario, in questi giorni, il raddoppio dello spazio a disposizione degli operatori e delle famiglie;

■ abbiamo superato i momenti di crisi delle adozioni in India - in seguito ai cambiamenti introdotti dalle linee guida del 2011 che hanno interrotto partenariati storici, durati vent'anni con ONG locali - e in Italia che dal 2012 ha visto un costante calo delle domande di adozione da parte delle coppie fino ad arrivare a un -50% nel 2016;

■ abbiamo costruito reti di collaborazioni con altri soggetti e enti che hanno portato a preziose Intese e, nel 2015, "quasi" a realizzare il progetto di un consorzio per le adozioni che si sarebbe

candidato ad essere il più importante interlocutore in Europa. Un "quasi" che ci ha lasciato un grande amaro in bocca, ma che ha anche contribuito a farci diventare più forti e consapevoli delle nostre potenzialità; siamo entrati a far parte di coordinamenti (OLA) e gruppi (CRC) dove la nostra non è un'adesione formale ma - un pizzico di presunzione ci sia concessa - una presenza qualificata e riconosciuta;

■ abbiamo scommesso sul futuro, assumendo 4 persone in 15 mesi. Giovani, motivate e competenti che hanno portato passione e professionalità nella nostra Associazione;

■ abbiamo un referente per le adozioni a tempo pieno in India e abbiamo consolidato i rapporti con gli altri collaboratori locali che in India e Nepal ci permettono di monitorare progetti ma anche assistere le coppie e risolvere i problemi procedurali;

■ abbiamo ottenuto il riaccredito per le adozioni in Romania e iniziato a lavorare con paesi nuovi: Sud Africa, Tailandia, Myanmar, Burundi e Zimbabwe dove attendiamo solo l'autorizzazione della CAI per avviare progetti e mettere a disposizione le risorse delle coppie per accogliere bambini che una famiglia non ce l'hanno;

■ infine, ma solo cronologicamente, abbiamo iniziato a lavorare perché il nostro bilancio possa diventare uno strumento non solo amministrativo, ma capace di comunicare le nostre scelte, i risultati, le ragioni. Stiamo diventando un'impresa sociale, orgogliosi della nostra capacità di coniugare le esigenze della sostenibilità dell'Ente con l'etica.

Abbiamo anche dovuto fare i conti con momenti di grande difficoltà: nel ricordare i nuovi ingressi nell'associazione non possiamo dimenticare chi ha concluso il suo percorso professionale con noi andando in pensione. Si tratta di persone non sempre facili da sostituire per il ruolo che hanno avuto e il contributo portato alla vita e allo sviluppo dell'Associazione.

Voglio concludere questa premessa con uno **sguardo al futuro**.

Uno sguardo che tutto il Consiglio Direttivo in questi tre anni ha condiviso al suo interno. Non posso non indicare il fatto che tutte le delibere sono state espressione di una unanimità che è misura della sintonia e della capacità di lavorare insieme, e bene, di questo gruppo.

Condivisione che ha riguardato anche la Direzione di International Adoption, sempre presente e trait d'union con lo staff e il personale.

Il futuro è nella **cooperazione** che vogliamo far crescere e diventare l'asse portante della nostra Associazione.





Il futuro è nelle azioni di **advocacy**, nella nostra capacità di orientare influenzare le scelte politiche e gli orientamenti in materia di diritti dei minori di tutela delle fasce deboli, di etica-trasparenza-legalità nelle adozioni che, mai come nel 2016, hanno subito l'umiliazione di essere paragonate al traffico di esseri umani e abbandonate da chi ha la responsabilità di controllarle ma anche di proteggerle e promuoverle.

Il futuro è nella nostra **capacità di risvegliare la passione** nelle persone che hanno sperimentato l'accoglienza come genitori o come figli affinché si impegnino al nostro fianco perché altri (famiglie e bambini) possa accogliere ed essere accolti.

Tarcisio Innocente

PRESIDENTE INTERNATIONAL ADOPTION

IDENTITÀ - RESPONSABILITÀ - GOVERNANCE

CHI SIAMO – LA NOSTRA STORIA

International Adoption dal 1984 è impegnata nell'adozione internazionale, in progetti di sussidiarietà e sostegno a distanza.

Dal 1989 è autorizzata dal Governo Italiano ad operare in India, dal 1998 inizia la sua operatività in Romania e Guatemala, nel 2004 in Nepal e Kazakistan, dal 2009 opera in Mozambico; nel 2010 ha avviato progetti in Sud Africa, dal 2011 in Thailandia e Repubblica Democratica del Congo, dal 2012 in Sud Africa, dal 2015 in Myanmar.

In questi paesi è impegnata a promuovere e consolidare una cultura della solidarietà e accoglienza attraverso progetti di sussidiarietà, cooperazione e sviluppo.

A seguito della Legge N. 476/1998 tali autorizzazioni sono state sottoposte a revisione e in data 13.9.2000 International Adoption è stata iscritta all'Albo degli Enti Autorizzati per l'Adozione Internazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 179. per l'assistenza e l'accompagnamento delle coppie che aspirano all'adozione internazionale, affinché possano incontrare quei bambini che si trovano in stato di abbandono e per i quali non vi sono concrete possibilità di recupero della famiglia d'origine o altre possibilità di accoglienza nel loro Paese.

1.500

bambini

in **33 anni** hanno **trovato famiglia**, provenienti da India, Romania, Guatemala, Cile e Nepal

25.000

bambini

aiutati in **33 anni** ad andare a scuola per almeno **4 anni**

3.000

Almeno **3.000** sono le persone che **hanno beneficiato di interventi ortopedici** per gravi malformazioni agli arti.

International Adoption offre alle famiglie adottive dei servizi a sostegno della genitorialità per garantire il migliore inserimento del minore straniero nella famiglia e nella comunità.

Attraverso il sostegno a distanza, International Adoption garantisce la scolarizzazione, contribuendo così a combattere l'analfabetismo e a prevenire lo sfruttamento del lavoro minorile. L'impegno dei sostenitori di International Adoption si traduce in programmi di educazione e formazione professionale, di assistenza sanitaria e sociale.

Attraverso i progetti sussidiarietà, solidarietà e cooperazione International Adoption si impegna per prevenire l'abbandono dei bambini. Concretamente questo avviene con:

- la creazione e il sostegno di strutture sanitarie e di prima accoglienza, consultori, scuole;
- la creazione e il supporto di centri di sostegno per le ragazze madri, i bambini di strada e le vittime di violenza e di abusi;
- la realizzazione di attività di aiuto a donne in difficoltà.

MISSION E RESPONSABILITÀ

Bambini, sono loro il nostro primo obiettivo, i loro diritti, il loro futuro.

Lavoriamo per garantire loro il diritto a crescere in una famiglia, per il diritto all'istruzione, alla salute, al gioco, alla vita.

Attraverso i progetti ci impegniamo perché queste non siano generiche dichiarazioni, ma si traducano in fatti concreti che verifichiamo personalmente con il nostro personale, per garantire a tutti i sostenitori il corretto utilizzo delle risorse.

Famiglie e, in particolare, le coppie che si rivolgono ad International Adoption rappresentano la più grande risorsa per dare riconoscimento ai diritti dei bambini (in particolare al diritto alla famiglia).

Il loro desiderio di genitorialità è nello stesso tempo un progetto e uno strumento.

Avere cura delle famiglie e delle coppie disponibili all'adozione non significa solo avere cura di una "risorsa", significa accompagnarle, essere loro vicini, sostenerle e aiutarle durante un percorso bello ma impegnativo, affinché quando l'adozione inizierà con l'arrivo del figlio, vi siano tutte le condizioni per una accoglienza autentica ed efficace. Vicinanza e sostegno che continua nel tempo, perché è nel post adozione che le famiglie hanno bisogno di aiuto solidale e competente.

Soci e gruppi organizzati, senza i quali non sarebbe possibile il nostro lavoro, che si fanno carico di promuovere, organizzare e animare feste e attività di fundraising.

Stakeholder, sentiamo la responsabilità della trasparenza, del comunicare cosa facciamo e soprattutto come, del rendere conto dell'utilizzo delle risorse, dell'agire nella legalità.

I NOSTRI VALORI:

SEMPRE DALLA PARTE DEL BAMBINO

I suoi diritti orientano
il nostro agire

LEGALITÀ E TRASPARENZA

Impegno a fare al meglio il
nostro lavoro e nel rispetto
delle regole e delle leggi in
ogni Paese in cui operiamo

RIFIUTO DI OGNI FORMA DI VIOLENZA

e dei comportamenti
che recano danno
fisico e
psicologico alle
persone

UGUALE DIGNITÀ PER TUTTI

Le differenze di genere,
etniche religiose sono
una risorsa e una
ricchezza.
Ogni discriminazione
su questa base viene
respinta e rifiutata

LAICITÀ E PLURALISMO

Idee, appartenenze e convinzioni vengono rispettate
nel contesto del confronto e della crescita di tutti



RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI AD ALBI E COORDINAMENTI

INTERNATIONAL ADOPTION È

ONLUS

associazione senza scopo di lucro

ENTE MORALE

D.P.R. n° 31 del 22.6.1987

ISCRITTO ALL' **ALBO DEL
VOLONTARIATO** Decreto n° 19 del
18.2.1998) O.N.L.U.S.

Iscritto al **Registro delle
Persone Giuridiche**
n° 50/431i



INTERNATIONAL ADOPTION ADERISCE A:

Gruppo CRC

Il Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Gruppo CRC) è un network attualmente composto da **91 soggetti del Terzo Settore** che da tempo si occupano attivamente della promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (<http://gruppocrc.net>).

Oltre l'Adozione

International Adoption aderisce al coordinamento degli Enti Autorizzati "Oltre L'Adozione" per la sussidiarietà dell'adozione internazionale.

Oltre l'Adozione è uno dei due coordinamento degli Enti Autorizzati in Italia.

Fondato nel 2004, il Coordinamento, aperto a tutti gli enti che condividono i principi ispiratori fissati nello Statuto e nel Codice deontologico, è un punto di riferimento politico e culturale nei confronti delle istituzioni italiane ed estere, del mondo della comunicazione e dei vari esponenti della società civile internazionale.

Al coordinamento Oltre l'Adozione aderiscono 13 Enti Autorizzati:

AMI - Amici per le Missioni Indiane

Associazione A.Mo.- onlus

Fondazione AVSI - Associazione Volontari per il Servizio Internazionale

Associazione IL CONVENTINO

CRESCERE INSIEME Onlus

I.C.P.L.F. - In Cammino Per La Famiglia

INTERNATIONAL ADOPTION Associazione per la famiglia Onlus

Istituto LA CASA

Centro adozioni La Maloca

NADIA - Nuova Associazione di Genitori Insiseme per l'Adozione Onlus

Associazione SJAMo -São José Amici nel Mondo.

Associazione MEHALA Onlus

I Fiori Semplici

ForumSaD

www.forumsad.it

ForumSaD nasce dall'esigenza di rappresentare, a livello nazionale, le organizzazioni che fanno sostegno a distanza e i tanti donatori, che sono una fetta importantissima della società italiana.

1,5 milioni gli italiani che sostengono a distanza

500 milioni le donazioni per progetti SaD in Italia

99 le associazioni aderenti

360.000 i bambini e le persone sostenute

1600 i progetti di sostegno a distanza

30 milioni le entrate annue per il sostegno a distanza

ForumSaD FVG

www.forumsadfvfg.it

Coordinamento delle associazioni che promuovono il sostegno a distanza in Friuli Venezia Giulia.

Vi aderiscono 20 associazioni con sede in FVG.

Il ForumSaD FVG **aderisce al ForumSaD Nazionale.**

International Adoption è presente nel **Consiglio Direttivo del ForumSaD FVG** con un suo rappresentante.

PIPIDA - Per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

www.infanziaediritti.it

È un libero tavolo di confronto e coordinamento aperto a tutte le Associazioni, ONG, e in generale alle realtà del Terzo Settore che operano per la **promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in Italia e nel mondo.**

Vi aderiscono AGESCI, Ai.Bi., ANFAA, ARCI, Ass. Osservatorio sui Minori, Azione Cattolica Italiana, CIAI, Coordinamento Genitori Democratici, CO.RE.MI., ECPAT Italia, INTERVITA Onlus, Italia Nostra, Legambiente, Manitese, Save the children Italia, SOS VILLAGGI DEI BAMBINI Onlus, Terre des Hommes, UNICEF e altri.

CoReMi

www.minori-fvg.it

Coordinamento regionale minori (Friuli Venezia Giulia).

Tavolo di coordinamento fra associazioni, gruppi, terzo settore che operano nell'area servizi e tutela minori.

Vi aderiscono ANFAA Sezione di Trieste, Monfalcone (GO), Udine, Associazione di Volontariato "IL NOCE" di Casarsa della Delizia (PN), INTERNATIONAL ADOPTION, LINEA AZZURRA di Trieste, PAR VIVI IN FAMEE di Udine, SENZA FRONTIERE ONLUS, Udine.



GOVERNANCE

International Adoption

È un'Associazione di volontariato, laica nella sua azione, pluralista nella sua composizione. È fatta da persone che sono accomunate da un unico obiettivo: operare nell'interesse dell'infanzia e per la tutela dei diritti dei minori.

L'assemblea dei soci

È sovrana, e delibera sull'orientamento generale dell'Associazione. Si riunisce almeno una volta ogni anno e nomina – con cadenza triennale - il Consiglio Direttivo. I soci e i volontari, con le differenze che li caratterizzano, sono la ricchezza, l'anima e il senso stesso dell'Associazione.

I soci e volontari di International Adoption:

- Promuovono la cultura della solidarietà e dell'accoglienza e sono impegnati per una politica dell'integrazione, della solidarietà, del superamento del conflitto e del pregiudizio.
- Riconoscono e tutelano i diritti dei bambini, primo tra tutti il diritto di vivere, crescere ed essere educato nella propria famiglia
- Riconoscono la sussidiarietà dell'adozione internazionale come ultimo intervento possibile in favore del minore e nel suo supremo interesse.
- Rispettano i contenuti dello Statuto dell'Associazione e il suo Codice Etico, i regolamenti e le decisioni degli organismi direttivi.
- Sono testimoni di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza nel rispetto della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e dei principi della Convenzione dell'Aja.

I soci

Nel 2016 i soci di International Adoption sono 84.



GOVERNANCE

**Consiglio
Direttivo**

Il Consiglio Direttivo, che si riunisce normalmente con cadenza mensile, è composto da volontari.

L'articolo 10 dello statuto recita che "Tutte le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito". Il Consiglio determina la politica dell'Associazione entro i limiti decisi dall'assemblea (art. 8 dello Statuto). Il Presidente rappresenta l'Associazione nei confronti di terzi e costituisce l'organo di vigilanza, controllo e garanzia delle azioni dell'Associazione anche nei confronti dei soci e di ogni portatore di interesse. In caso di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salva ratifica successiva (art. 19 dello Statuto).

Tarcisio Innocente	Presidente con delega ai rapporti con il personale, amministrazione e bilancio
Beatrice Belli	Vice-presidente con delega ai rapporti con gli Enti Autorizzati e CAI
Lucia Ceretta	Segretaria con delega ai rapporti con i soci
Paolo Brescacin	Consigliere con delega ai rapporti con i soci
Adriana Cruciatti	Consigliere con delega al coordinamento della comunicazione e editoria
Mauro Bettuzzi	Consigliere con delega al coordinamento dei sistemi informatici, DB e web
Silverio Pipolo	Consigliere con delega al coordinamento dei Progetti e Sostegno A Distanza (SAD)

**Collegio dei
Probiviri**

Giuseppe Scalella	Presidente
Fabio Mariotti	Consigliere
Corrado Rampino	Consigliere

**Collegio dei
Revisori dei Conti**

Alessandro Cucchini	Presidente
Massimo Malvestio	Consigliere
Federica Perini	Consigliere

Direttore generale**Andrea Zoletto**

PERSONALE**Direttore generale**

Andrea Zoletto

ITALIA**Area Adozioni****Responsabile adozioni**

Margherita Cipone

Coordinatore India

Serena Alfarè

Ufficio Adozioni Firenze

Laura Biondi

Area Progetti**Ufficio Progetti e Sostegno a Distanza**

Cecilia Armani

Coordinatore India

Serena Alfarè

Ufficio Adozioni Firenze

Laura Biondi

Area Psicosociale e servizi alle famiglie**Psicologa Udine e Coordinamento equipe**

Leila Zannier

Psicologa Firenze

Carla Casini

Area Segreteria e amministrazione**Ufficio Segreteria e Amministrazione (Udine)**

Enza Bonfiglio

Ufficio Segreteria (Firenze)

Silvia Franceschini

ESTERO**India****Coordinamento adozioni**

Jyoti Seghal

Accompagnamento e Assistenza legale famiglie adottive

Hasmukh Thakkar

Nepal**Coordinamento progetti**

Mani Joshi

International Adoption è presente in MYANMAR, TAILANDIA, SUD AFRICA E ZIMBABWE con un proprio Referente Locale.



COOPERAZIONE - SUSSIDIARIETÀ - PROGETTI

I destinatari dei progetti di International Adoption sono prevalentemente i bambini, le donne e le persone diversamente abili.

IA è attiva in:

India, Nepal, Guatemala, Sud Africa, Tailandia, Myanmar

In questi paesi è impegnata a promuovere e consolidare una cultura della solidarietà e accoglienza attraverso progetti di sussidiarietà, cooperazione e sviluppo.

Sono terminati i progetti e interrotte le collaborazioni con Mozambico e Repubblica Democratica del Congo.

Nel **2016** sono **stati inviati** complessivamente
€ 146.750,00, così ripartiti:

INDIA	DCCW Sisu Bhavan Boy Home Holy Cross Children of the World St. Joseph Caritas Goa Ragazze di Solur Dinasevanasabha	Sostegno A Distanza In collaborazione con I.A.C.CA.	€ 76.115,00
	D.C.C.W.	Interventi di chirurgia ortopedica presso ospedale ortopedico infantile di Delhi in cooperazione con I.A.C.CA.	€ 41.150,00
NEPAL	Prayas Nepal	Sostegno a Distanza	€ 9.250,00
	Nepal Aid		€ 17.500,00
ALTRI PAESI	Guatemala	Sostegno a Distanza	€ 2.465,00





ADOZIONE INTERNAZIONALE

Dal 2014 fino a giugno del 2017, per oltre 3 anni, la commissione Adozioni Internazionali si è trovata in una condizione di drammatica inoperatività, mai convocata dalla sua Vicepresidente, con la conseguente interruzione di ogni rapporto strutturato con gli EEAA, assenza di Tavoli di confronto che rappresentavano la ricchezza della CAI e del sistema adozioni in Italia (e che era riconosciuto come modello da tutti i paesi di destinazione dei minori).

La CAI è stata quasi assente nelle relazioni con le autorità centrali dei paesi di origine e non ha mai valutato le domande di estensione dell'operatività in altri paesi. In un contesto in cui le domande di adozione da parte delle coppie sono precipitate a minimi storici (-50% dal 2012) la assenza della CAI e di politiche di sostegno e protezione dell'adozione ha reso ancora più drammatica la situazione per EEAA, coppie e, soprattutto, bambini.



DATI

IA è autorizzata ad operare in

India (accreditata e operativa)

Nepal (accreditata ma non operativa per chiusura temporanea Paese)

Romania (accreditata e operativa)

Kazakhstan

Nel 2016 International Adoption ha ricevuto

66 incarichi

Nel **2016** sono stati abbinati **32 minori** a **31 famiglie**

La **sede di Firenze** ha

ricevuto il **42%** degli incarichi conferiti, in particolare **33%** provengono dalla Toscana stessa

La **sede di Udine** ha ricevuto il **20%** dei mandati di cui il **13%** dal Veneto e il **7%** dal Friuli Venezia Giulia

Un numero consistente (**38%**) dei mandati è stato acquisito attraverso le intese

	2016	2015	2014	2013	2012
Incarichi-mandati	66	43	49	22	34
Abbinamenti	32	60	43	26	38
Adozioni concluse (aut ingresso in Italia)	52	28	29	36	23

45 sono **le coppie** che hanno raggiunto i loro figli durante l'arco dell'anno e i **bambini** entrati in Italia sono complessivamente **52**

Fascia di età	2016	2015	2014
0 - 3	10	4	14
3 - 5	11	4	8
5 - 7	15	10	9
7 - 9	10	4	8
9+	6	6	4



I TEMPI DI ATTESA

Le coppie che hanno avuto un abbinamento nel 2016 hanno atteso in media 5 mesi dalla registrazione, 10 mesi dal mandato.

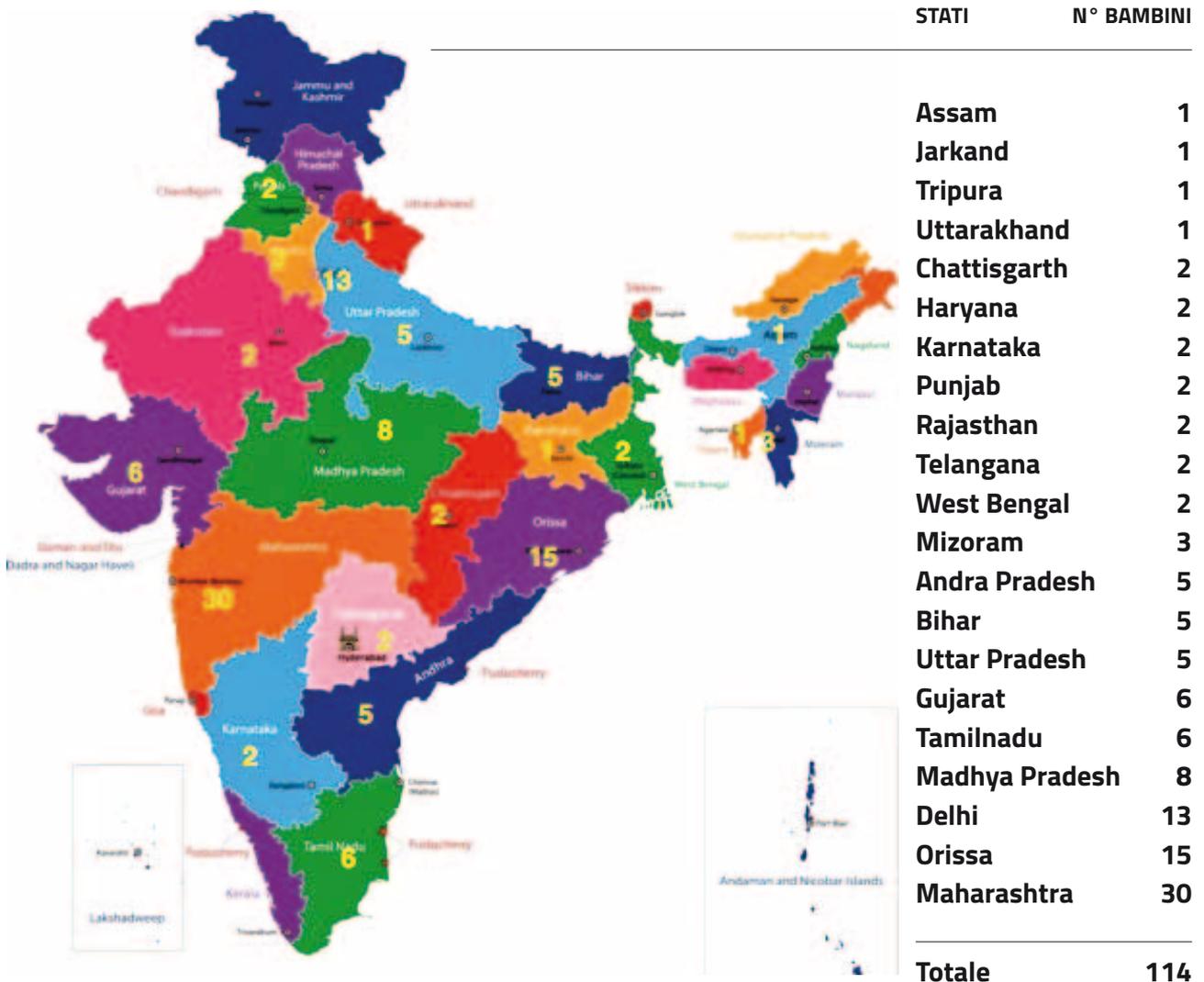
I NOC emessi nell'arco dell'anno sono stati 50, con una media di attesa dall'abbinamento di 4-5 mesi: I casi che si sono chiusi nei tribunali nell'arco dell'anno sono stati 45 e il tempo medio dall'emissione del NOC alla sentenza è stato di circa 5 mesi.

Le famiglie che sono partite nel corso del 2016 hanno atteso una media di 4-5 mesi. tra comunicazione della sentenza e viaggio.

14 mesi Tempo medio fra abbinamento e viaggio delle coppie che sono partite nel 2016

Esclusi 3 casi eccezionalmente lunghi, **42 famiglie** che quest'anno hanno incontrato i propri figli hanno impiegato una media di **31 mesi** dal mandato al viaggio in India

Distribuzione dei casi di adozione gestiti in India nel 2016



VIAGGI MONITORAGGIO

Nel 2016 sono stati effettuati 2 viaggi di monitoraggio dall'Italia:

- nel mese di maggio Renata Petrozzi e Serena Alfarè si sono recate in India per coordinare il lavoro di Jyoti Seghal (referente India) e per visitare numerosi orfanotrofi e Tribunali in Jharkhand, Tamil Nadu, Telangana, Andhra Pradesh e incontrare l'autorità centrale indiana (CARA) a Delhi.
- nel mese di novembre Beatrice Belli, Andrea Zoletto e Margherita Cipone hanno visitato i progetti in Nepal e India.

Nel corso dell'anno, la referente in India ha effettuato 16 viaggi nei diversi stati dell'India: Telangana, Andhra Pradesh, Bihar, Maharashtra, Assam, Tripura, Orissa, Jharkhand, Chhattisgarh, Uttar Pradesh, Gujarat.

INTESE

Condividendo gli stessi principi di valore e in un'ottica di comune sviluppo, International Adoption ha sottoscritto degli accordi di collaborazione al fine di integrare e migliorare il livello qualitativo del servizio di assistenza alle coppie ed ai minori adottati.

Tali accordi, definiti Intese sono realizzati in conformità a quanto previsto dall'art 10 della Delibera CAI 13/2008 e con l'obiettivo di mettere a disposizione le proprie sedi con le relative risorse umane e di individuare procedure congiunte per il migliore svolgimento dei servizi a favore delle coppie in Italia, senza cambiamenti nelle rispettive organizzazioni e procedure consolidate all'estero.



Sulla base delle Intese, già operative, le coppie che si rivolgono all'uno o all'altro ente possono dare mandato per adottare in tutti i paesi in cui gli enti sono rispettivamente autorizzati.

I nostri Partner:

Ciai, Nadia onlus, Fondazione AVSI, Sjamo

Questi accordi di collaborazione consentono di gestire un'adozione in un maggior numero di Paesi. La collaborazione fra Enti permette, infatti, di accompagnare e sostenere la coppia per un'adozione in:

International Adoption	in Intesa con Ciai	in Intesa con Nadia onlus	in Intesa con Fondazione AVSI	in Intesa con Sjamo
India Nepal Romania Kazakhstan Cambogia	Cambogia Vietnam Cina Etiopia Burkina Faso Costa d'Avorio	Bulgaria Federazione Russa Polonia Ucraina	Colombia Messico Lituania Albania	Brasile



SERVIZI ALLE FAMIGLIE

ACCOMPAGNAMENTO, SOSTEGNO E FORMAZIONE

dott.ssa **Leila Zannier**
psicologa-psicoterapeuta
coordinatrice équipe
psicosociale
sede di Udine

dott.ssa **Carla Casini**
psicologa-psicoterapeuta
sede di Firenze

dott.ssa **Chiara Benini**
psicologa-psicoterapeuta
formatrice presso la sede di
Firenze

Il servizio psicosociale di IA ha visto un aumento del suo impegno legato alla significativa crescita del numero di mandati e di conseguenza delle coppie prese in carico.

La tabella evidenzia i cambiamenti degli ultimi 3 anni.

Attività	Durata media (h)	2016 N incontri	2015 N incontri	2014 N incontri
Formazione premandato Udine	6	5	0	2
Formazione premandato Firenze	6	4	0	1
Colloqui conferimento mandato UD	1,5	16	25	45
Colloqui conferimento mandato FI	1,5	29	18	0
Formazione Genitori in attesa UD	8	4	6	5
Formazione Genitori in attesa FI	8	3	6	7
Formazione Genitori in attesa BO	8	2	1	3
Colloqui di sostegno a coppie con adozione in corso UD	1	35	39	26
Colloqui di sostegno a coppie con adozione in corso FI	1	11	0	0
Colloqui per abbinamento/proposte UD	1	13	45	57
Colloqui per abbinamento/proposte FI	1	8	19	0
Colloqui prima della partenza UD	1,5	30	23	29
Colloqui prima della partenza FI	1,5	6	0	0
Incontro formazione per nonni adottivi BO	3	1		1
Colloqui post-adozione UD	1,5	121	67	40
Colloqui post-adozione FI	1,5	87	71	41
Colloqui con coppie e ragazzi a distanza di anni UD	1	10	15	32
Colloqui con coppie e ragazzi a distanza di anni FI	1	3	1	0
Incontri Centro di Psicologia Clinica	1	41	35	25
Ore servizio indiretto UD		520 h	533 h	500 h
Ore servizio indiretto FI		245 h	0 h	0 h

Sono evidenti i progressivi aumenti nella sede di Firenze che è andata assumendo la fisionomia di una sede pienamente operativa.

Sono cresciuti anche i servizi di supporto post adozione del 202% a Firenze e del 303% a Udine rispetto al 2014, chiara indicazione del forte investimento fatto su questa delicata fase della vita della nuova famiglia.

Anche i servizi del Centro di Psicologia Clinica sono aumentati (+164%), segno di una crescente visibilità e affidabilità del servizio.

Il rendiconto economico dell'area psicosociale si chiude in attivo, ma va sottolineata la cura nelle attività di accompagnamento e sostegno alle coppie che hanno una valutazione altissima nei questionari di gradimento.

Il numero delle coppie è aumentato, così come la richiesta di servizi individualizzati a scapito di quelli in gruppo. In un momento così delicato per le adozioni, abbiamo scelto di percorrere questa strada dedicando maggior tempo agli incontri e ai colloqui con le coppie. Anche la distribuzione delle coppie su tutto il territorio indiano e le sempre diverse caratteristiche dei bambini con bisogni speciali costringono spesso ad un numero maggiore di incontri.

Le psicologhe hanno operato nelle sedi di Udine e Firenze, assicurando continuità e omogeneità nei servizi resi alle famiglie adottive, prima e dopo l'adozione.

Qualche dato: oltre **129 ore** di formazione, quasi **190 ore** di colloqui individuali, oltre **310 ore** di servizi post adozione, **50 ore** di colloqui con ragazzi e giovani adulti a distanza di anni dall'adozione, **765 ore** di servizio indiretto (valutazione report e proposte di abbinamento, colloqui telefonici, relazioni).

I servizi psicosociali sono e restano un'area prioritaria nel lavoro di IA e la loro qualità è apprezzata dai servizi con cui collaboriamo, dai nostri partner e soprattutto dalle coppie (vedi valutazione).

SERVIZIO "INDIRETTO"

Le ore di servizio indiretto (765 nel 2016, pari a una media di 15 ore a settimana per l'intera equipe psicosociale) prevedono il monitoraggio e l'aggiornamento delle coppie relativamente all'andamento del percorso adottivo dal mandato alla partenza; la valutazione dei report inviati dagli istituti relativi a proposte di una certa complessità, con richiesta di aggiornamenti e/o di approfondimenti clinici e diagnostici; i contatti telefonici di sostegno e accompagnamento delle coppie sia nel pre che nel post adozione; il lavoro di contatto e di ricerca di disponibilità delle coppie per proposte complesse; la supervisione dei contatti con gli istituti al fine di sollecitare l'invio di report di bambini già segnalatici e degli approfondimenti richiesti; la programmazione e la valutazione delle attività formative; la partecipazione alle riunioni di staff.

CENTRO DI PSICOLOGIA CLINICA

Il servizio "Centro di Psicologia Clinica" è attivo da settembre 2013.

Si tratta di un servizio di:

- consulenza (individuale, di coppia, familiare)
- psicoterapia (rivolta a adulti, coppie, bambini e adolescenti)
- consulenza adottiva (nazionale e internazionale)
- formazione (per genitori, insegnanti, operatori e volontari)
- valutazione cognitiva (in età scolastica)
- consulenza e terapia per difficoltà e disturbi dell'apprendimento, attenzione
- consulenza e trattamento di disturbi legati ad eventi traumatici (EMDR)

Il servizio è aperto a tutti e applica tariffe agevolate ai soci.

Professionisti presso il Centro di Psicologia Clinica

dott.ssa **Leila Zannier**
psicologa-psicoterapeuta
coordinatrice équipe

dott.ssa **Ilaria Gerometta**
psicologa-psicoterapeuta
familiare e EMDR

dott.ssa **Silvia Salvagni**
psicologa dell'età evolutiva,
difficoltà apprendimento e
comportamento

dott.ssa **Carla Casini**
psicologa-psicoterapeuta





COMUNICAZIONE

Sito web

Il sito web dell'Associazione International Adoption ha garantito continuità di metodologia di comunicazione dei suoi contenuti rispetto alla struttura che aveva già da due anni.

Nel corso del 2016 è stato avviato un progetto di ammodernamento del sito per meglio rispondere alle nuove tecnologie di consultazione utilizzate dagli attuali visitatori.



I risultati dell'analisi delle statistiche di accesso al sito e del comportamento dei visitatori in termini di dispositivi utilizzati, hanno consentito di progettare un nuovo portale web completamente rivisto nella struttura dei contenuti e capace di rispondere in modo adeguato ai diversi visitatori che consultano le pagine del sito da diversi dispositivi quali, PC, tablet o smartphone. Il risultato del progetto sarà visibile concretamente nel mese di settembre 2017 attraverso la pubblicazione della versione responsive-design del sito dell'Associazione.

Analizzando il comportamento e la navigazione web delle coppie interessate al mondo dell'adozione internazionale, si mantiene consolidata la tendenza all'accesso alle diverse sezioni informative a partire dai principali canali di contenuto del portale: informazione sui paesi e sulle procedure del percorso dell'adozione, rassegna stampa dedicata al mondo dell'adozione, formazione alle coppie e progetti di sostegno a distanza nei paesi in cui IA opera da sempre.

La Rassegna Stampa, grazie alla instancabile collaborazione volontaria del gruppo Mandibole Allenate, è diventata una fonte costante di aggiornamento per i visitatori e fornisce un'attenta raccolta organizzata di articoli e documenti sui principali temi legati al mondo dell'adozione.

Sempre in homepage, sulla destra, si mantiene attiva e partecipata la sezione connessa con le nuove tecnologie del Social Media. Lo strillo dinamico rimanda alle ultime notizie postate sulla pagina Facebook di International Adoption garantendo un legame diretto tra le due diverse tecnologie web e le due corrispondenti comunità di utenti fidelizzati. La sezione dedicata ai "Paesi" in cui l'Associazione può operare ha visto aumentare ulteriormente la lista dei paesi che, grazie alle nuove intese e collaborazioni che l'Associazione ha stipulato, consentono ora di attivare procedure adottive in India, Nepal, Perù, Cile, Bolivia, Haiti, Federazione Russa e Bulgaria.

La sezione "Gruppi organizzati", all'interno dell'area Progetti del sito, mantiene la sua importante funzione di vetrina delle attività di sostegno e progetti promosse in collaborazione con le tre principali realtà del Fondo Ferrari, del Gruppo Dhapasi e di Mandibole Allenate.



Riportiamo alcuni dati statistici sugli accessi al sito, definiti per tipologia di visitatore (nuovo o fidelizzato), area geografica di provenienza e sezioni del sito maggiormente visitate.

Il periodo di riferimento è quello gennaio 2016 - dicembre 2016:

Numero di visite totali	20.714
Numero di visitatori nuovi	48,9%
Numero di visitatori fidelizzati	51,1%
Numero di pagine visitate	70.145

con una media di 3.51 pagine per visita e durata media di 2,56 minuti.

Visite suddivise per regione:

Toscana	10,2%
Emilia Romagna	12,5%
Friuli Venezia Giulia	11,2%
Veneto	6,4%
Lombardia	16,1%
Lazio	13,3%
altre	30,3%

Visite suddivise per dispositivo utilizzato:

PC o Desktop	53,6%
Smartphone	33,4%
Tablet/iPad	13,0%

Il numero di pagine visitate risulta superiore con i dati relativi allo stesso periodo dell'anno precedente di circa il 5% e rappresenta un andamento coerente con il numero di coppie a cui si sono forniti servizi formativi e/o mandati di percorso adottivo.

Più in dettaglio riportiamo le principali sezioni visitate del sito:

PAGINA	VISUALIZZAZIONI
Homepage	22,60%
Adozione Internazionale	6,49%
Adozioni - Paesi	4,65%
Adozioni - Informazioni	4,06%
Adozioni - i Costi	3,74%
Formazione	3,05%
Incontri informativi	2,59%
Chi siamo	2,30%

FACEBOOK

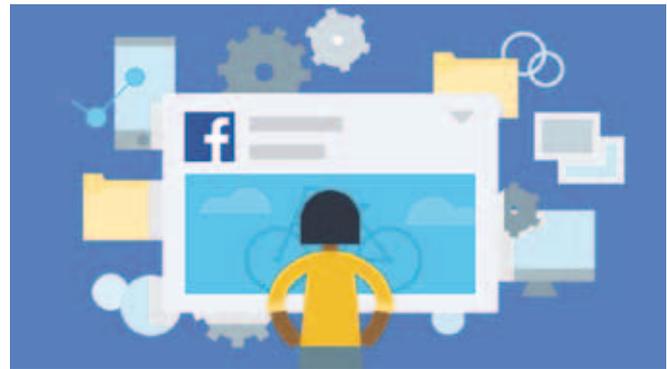
Il progetto di riorganizzazione e rinnovamento della comunicazione di IA ha coinvolto anche la nostra pagina Facebook.

Veloce ed efficace, immediato e facilmente consultabile dagli utenti, FB rappresenta uno strumento indispensabile in un progetto di comunicazione integrato.

Abbiamo cercato attraverso l'inserimento di notizie, immagini, eventi e comunicazioni di creare una relazione solida con le famiglie, con i ragazzi, con chi si avvicina per la prima volta al mondo dell'adozione ma anche con semplici isolati visitatori e con curiosi o visitatori per caso.

Questo per informare sulle nostre attività, stimolando il senso di appartenenza e di scambio di idee ed opinioni ma anche di curiosa visualizzazione e di piacevole conversazione.

Facebook prima di tutto è un luogo di incontro tra persone e negli ultimi mesi di persone sulla pagina di IA ne sono passate davvero tante aggregandosi sempre di più attorno ai valori che cerchiamo di proporre e divulgare. I dati parlano chiaro, i numeri di visitatori, i "mi piace", le persone raggiunte. I commenti, le condivisioni sono aumentati in percentuale elevatissima confermando quanto interesse ci sia intorno al nostro progetto. L'obiettivo è quello di continuare in questa direzione cercando di raggiungere ancora più persone non per un semplice dato statistico ma per riaffermare l'importanza dei nostri progetti e continuare nel processo di visibilità e trasparenza che ci sta particolarmente a cuore per un futuro, difficile e problematico, sempre a favore dei bambini.





VITA ASSOCIATIVA

International Adoption promuove le proprie campagne per il sostegno educativo e sanitario dei bambini (SAD) e progetti di cooperazione internazionale avvalendosi di gruppi organizzati sul territorio nazionale.

I gruppi organizzati sono una preziosa risorsa per la promozione della cultura dell'accoglienza, dell'adozione e della tutela dei diritti dei minori.

L'Associazione fornisce il supporto organizzativo per le attività di finanziamento e monitoraggio delle attività dei gruppi che organizzano in autonomia le proprie iniziative (feste, serate di raccolta fondi, mercatini di Natale, progetti di sostegno).

GRUPPI ORGANIZZATI

Gruppo Daphasi

Nato nel 2009, è composto da alcune famiglie adottive di International Adoption che hanno dedicato moltissime energie nell'organizzare iniziative di supporto ai bambini del Nepal.

In particolare, il gruppo ha organizzato iniziative, feste e serate di presentazione al fine di raccogliere fondi da destinare ad un primo progetto denominato Dhapasi (dal nome di una area della città di Katmandu).

Dhapasi è stato quindi un progetto di ampliamento e miglioramento igienico-sanitario del centro di accoglienza per bambini in stato di abbandono E.C.H.C. di Kathmandu, Nepal, con l'utilizzo di tecnologie eco-sostenibili e fonti di energia rinnovabili.

Attualmente il Gruppo Dhapasi è attivo soprattutto attraverso iniziative a sostegno dei progetti per la realizzazione di scuole e servizi educativi in Nepal.

Fondo Paolo Ferrari

Il fondo è un modo per ricordare Paolo Ferrari, genitore adottivo e amico, che è venuto a mancare pochi mesi dopo aver accolto, insieme alla moglie Giuliana, la figlia Anju.

Il Fondo Paolo Ferrari dal 2008, anno di sua costituzione, ha cercato di rispondere alle richieste di generi di prima necessità da parte di bambini bisognosi in Nepal e ne ha sostenuto un gruppo nel percorso scolastico. Successivamente ha supportato e finanziato diversi progetti educativi e di ristrutturazione in Nepal.

Mandibole Allenate

È un gruppo di famiglie legate dall'esperienza dell'adozione.

Il nome deriva dal fatto che, inizialmente, gli incontri del gruppo si svolgevano sempre attorno ad una tavola imbandita, che univa la convivialità alla possibilità di approfondire e discutere assieme le problematiche legate all'esperienza dell'adozione.

Mandibole Allenate vuole offrire occasione di confronto e sostegno reciproco alle coppie che hanno adottato; attivare collaborazioni con le Istituzioni che operano nel campo dell'adozione; sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'adozione per promuoverne lo sviluppo anche attraverso mostre, convegni ed iniziative varie. Il gruppo realizza, principalmente in India, progetti di solidarietà, sussidiarietà e cooperazione internazionale per la prevenzione dell'abbandono dei minori, l'adozione a distanza e la tutela del diritto allo studio.

FESTE E INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

La festa annuale a Bologna (Casalecchio-Villa Pallavicini) ad inizio settembre è diventata un appuntamento tradizionale ed attesa dai soci, amici e famiglie adottive di International Adoption. L'ubicazione centrale favorisce le famiglie provenienti da tutte le regioni e la partecipazione è sempre superiore alle 400 persone.

In occasione della festa vengono raccolti fondi a sostegno dei progetti dell'Associazione.

Il Pranzo Indiano è un'altra occasione di ritrovo e solidarietà. Organizzato dal gruppo Mandibole Allenate, si tiene a Casale sul Sile (TV) in primavera ed autunno.

Babbo Natale ha incontrato le centinaia di persone che si sono ritrovate a Firenze per una festa straordinaria e apprezzatissima.

Molte altre sono state le iniziative di festa e solidarietà tenute nel corso dell'anno. Ricordiamo quelle in gelateria a Barcola -TS e nelle scuole a Fagagna e Tavagnacco (UD), ma anche quelle promosse dai nostri soci e amici in aziende (grazie a Bentel Security che da anni festeggia il Natale con noi).

Tutto questo non sarebbe possibile senza l'impegno di amici, volontari e famiglie a cui va il nostro ringraziamento.



bilancio d'esercizio 2016



Il risultato di esercizio dell'anno 2016 si chiude con un risultato positivo di € 85.250,42.

L'aver superato i 60 mandati, anche se per una quota molto significativa attraverso le intese, ci ha consentito di chiudere anche quest'anno con un risultato positivo importante.

Va notato che la struttura del personale impiegata per le adozioni sarebbe la medesima tanto per gestire 30 mandati quanto per 80 mandati all'anno e questo per garantire sia la professionalità che la qualità del servizio erogato alle coppie.

Ciò significa che la crescita del numero dei mandati si traduce in un significativo risultato economico per l'Associazione. Ricordiamo infatti che il punto di pareggio tra oneri e proventi è intorno ai 40 mandati/anno. La gestione positiva del settore adozioni ci consente di accantonare risorse da dedicare ai progetti di cooperazione.

I risultati positivi degli ultimi anni, tuttavia, non faranno venir meno una costante e attenta analisi dei conti al fine di mantenere l'equilibrio finanziario dell'Associazione. Proprio per questo motivo, dal 1 gennaio 2017 la contabilità di IA è stata internalizzata: viene seguita da un dipendente con la supervisione diretta del Consiglio Direttivo.

Il bilancio di quest'anno è stato redatto in base alle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit" emanato dall'Agenzia per le Onlus.

Le linee guida sono state emanate per soddisfare la sempre più avvertita necessità di redigere modelli di bilancio specifici e con struttura uniforme per il settore non profit, che consentano di fornire a tutti i terzi interessati le informazioni circa l'attività delle particolari gestioni non lucrative di tali soggetti.

Tale esigenza riguarda, innanzitutto, il bilancio di esercizio, il quale dà conto annualmente della situazione patrimoniale e finanziaria, con lo "Stato Patrimoniale" e delle risultanze della gestione dell'esercizio, attraverso il "Rendiconto Gestionale".

Lo Stato Patrimoniale

Lo schema di Stato Patrimoniale individuato per gli enti non profit va redatto secondo quanto previsto per le società dall'art. 2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengano conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit.

In particolare, nello schema proposto si rilevano le seguenti significative differenze rispetto a quello previsto per le imprese commerciali.

Con riferimento alle poste ideali del patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare:

- il fondo di dotazione iniziale;
- il patrimonio libero che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve statutarie libere;
- il patrimonio vincolato che è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli Organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.

Passando all'analisi dello stato patrimoniale dell'anno 2016, strutturato così come illustrato precedentemente, leggiamo che:

L'attivo è così composto

- immobilizzazioni per € 343 mila
- attivo circolante per € 1 milione 572 mila di cui:
 - crediti per € 881 mila di cui € 871 mila riferiti alle coppie in carico
 - al 31/12/2016 e con pari importo a debito nel passivo
 - disponibilità liquide per € 691 mila

Il passivo è così composto

- patrimonio netto per € 828 mila di cui 277 mila vincolato e 551 mila libero
- fondo TFR dipendenti per € 27 mila
- debiti per € 1 milione 59 mila di cui € 871 mila riferiti alle coppie in carico al pari dei crediti all'attivo

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio vincolato Totale	€ - 277.593,76
Immobilizzazioni materiali Totale	€ 341.552,26	Patrimonio libero Totale	€ - 550.711,75
Immobilizzazioni finanziarie Totale	€ 2.013,27	Patrimonio netto Totale	€ - 828.305,51
Immobilizzazioni Totale	€ 343.565,53	TFR lavoro subordinato Totale	€ - 27.383,06
Attivo circolante		Debiti	
Crediti Totale	€ 880.956,82	Debiti adozioni da perfezionare	€ - 943.990,00
Disponibilità liquide Totale	€ 691.079,70	Altri debiti	€ - 58.567,90
Attivo circolante Totale	€ 1.572.036,52	Debiti x somme da fondo 5x1000	€ - 56.842,08
		Debiti Totale	€ - 1.059.399,98
		Ratei e riscontri Totale	€ - 513,50
Totale ATTIVO	€ 1.915.602,05	Totale PASSIVO	€ - 1.915.602,05

IL RENDICONTO GESTIONALE

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. Per le imprese commerciali il risultato economico di sintesi della gestione è rappresentato mediante la redazione del Conto Economico. Tale traslazione logica non può, invece, essere operata meccanicamente per gli enti non profit, per i quali risulta più indicata la denominazione di Rendiconto Gestionale.

L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali degli enti non profit corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue:

- attività tipica o di istituto. Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'ente non profit seguendo le indicazioni previste dallo statuto;
- attività promozionale e di raccolta fondi. Si tratta di attività svolte dall'ente nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;
- attività accessoria. Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente non profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale;
- attività di supporto generale. Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Si propone uno schema di Rendiconto Gestionale avente le seguenti caratteristiche:

- rappresentazione dei valori a sezioni contrapposte preferita rispetto a quella scalare.
- classificazione dei proventi in base alla loro origine. Ad esempio: da contributi su progetti, da contratti con enti pubblici, da raccolta fondi ecc.
- classificazione degli oneri ripartiti per aree gestionali. Ad esempio: il costo del personale non è indicato nel valore complessivo ma viene ripartito in relazione alle aree gestionali (attività tipiche, attività accessorie, supporto generale). I costi generali sono stati ripartiti tra le varie aree in

proporzione rispetto a quelli ripartiti direttamente.

Passando all'analisi del rendiconto gestionale dell'anno 2016, strutturato così come illustrato precedentemente, leggiamo che:

- le attività tipiche generano un risultato positivo per € 191 mila, di cui € 132 mila dalle adozioni, € 29 mila dalla cooperazione e € 30 mila dalla formazione coppie
- l'attività di raccolta fondi presenta un impiego superiore ai proventi per € 54 mila e questo si spiega dal fatto che abbiamo utilizzato fondi accantonati negli anni precedenti e che non erano ancora stati impiegati
- le attività accessorie presentano un saldo positivo per € 6 mila
- i conti finanziari e patrimoniali presentano un saldo positivo per € 4,5 mila
- le attività di supporto generale presentano solo oneri per € 62 mila

Il Consiglio Direttivo ha deliberato la seguente ripartizione dell'utile 2016 di € 85.250,42 che è stata approvata dall'assemblea dei soci:

- € 10 mila a fondo rischi ad eventuale copertura oneri da causa di lavoro con ex dipendente
- € 10 mila a fondo investimenti per ristrutturazione interna sede Udine
- € 60 mila a fondo progetti generale
- € 5.250,42 a fondo dotazione (riserve)

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI

Da attività tipiche

ADOZIONI

Acquisti	€ 17.093,70
Servizi	€ 19.239,34
Godimento beni di terzi	€ 13.026,64
Personale	€ 91.124,75
Ammortamenti	€ 14.329,14
Oneri diversi di gestione	€ 369.899,28
Altre imposte e tasse	€ 378,41
Utenze	€ 2.943,96

Adozioni Totale € 528.035,22

PROVENTI E RICAVI

ADOZIONI

Da non soci

Adozioni Totale € - 659.971,29
€ - 131.936,07

COOPERAZIONE

Acquisti	€ 2.549,49
Godimento beni di terzi	€ 52,59
Personale	€ 11.456,45
Ammortamenti	€ 485,34
Oneri diversi di gestione	€ 3.214,41
Altre imposte e tasse	€ 12,82
Utenze	€ 99,72

Cooperazione Totale € 17.870,82

COOPERAZIONE

Da contributi su progetti € - 25.072,80
Proventi da aiuti educativi € - 21.849,85

Cooperazione Totale € - 46.922,65

FORMAZIONE E SERVIZI ALLE COPPIE

Acquisti	€ 166,43
Godimento beni di terzi	€ 176,87
Ammortamenti	€ 1.632,20
Oneri diversi di gestione	€ 57.814,74
Altre imposte e tasse	€ 43,10
Utenze	€ 335,34

Formazione e servizi Totale € 60.168,68

FORMAZIONE E SERVIZI ALLE COPPIE

Proventi da servizi psicologici € - 89.900,00

Formazione e servizi Totale € - 89.900,00
€ - 29.731,32

Da attività tipiche Totale € 606.074,72

Da attività tipiche Totale € - 796.793,94
€ - 190.719,22

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI		PROVENTI E RICAVI	
Da raccolta fondi			
SAD INDIA	€ 72.215,00	SAD INDIA	€ - 62.339,15
SAD NEPAL	€ 9.520,00	SAD NEPAL	€ - 4.305,00
SAD GUATEMALA	€ 2.465,00	SAD GUATEMALA	€ - 1.105,00
Nepal Aid	€ 17.500,00	Nepal Aid	€ - 14.451,34
Ragazze Solur	€ 3.900,00	Ragazze Solur	€ - 9.960,00
Aiuti sanitari	€ 41.150,00	Aiuti sanitari	€ - 860,00
Da raccolta fondi Totale	€ 146.750,00	Da raccolta fondi Totale	€ - 93.020,49
	€ 53.729,51		
Da attività accessorie			
Acquisti	€ 4.917,80	Da attività connesse	€ - 8.498,00
Godimento beni di terzi	€ 18,92	Da soci ed associati tesseramenti	€ - 3.615,00
Ammortamenti	€ 174,53		
Oneri diversi di gestione	€ 1.261,82		
Altre imposte e tasse	€ 4,61		
Utenze	€ 35,85		
Da attività accessorie Totale	€ 6.413,53		€ - 12.113,00
			€ - 5.699,47
Finanziari e patrimoniali			
Su rapporti bancari (spese e commissioni)	€ 1.473,14	Proventi straordinari	€ - 7.232,86
Oneri straordinari	€ 1.175,70		
Finanziari e patrimoniali Totale	€ 2.648,84	Finanziari e patrimoniali Totale	€ - 7.232,86
			€ - 4.584,02
Di supporto generale			
Personale	€ 62.022,78		
Di supporto generale Totale	€ 62.022,78	Di supporto generale Totale	€ - 62.022,78
Totale ONERI	€ 917.219,87	Totale PROVENTI E RICAVI	€ 917.219,87
Risultato gestionale positivo	€ 85.250,42		

RENDICONTO PREVENTIVO 2017

Il bilancio preventivo prevede un pareggio ad € 750 mila ed è stato redatto su previsioni più cautelative rispetto al 2016.

ONERI

PROVENTI E RICAVI

Da attività tipiche

Adozioni Totale	€ 500.000,00	Adozioni Totale	€ - 550.000,00
			€ - 50.000,00
Cooperazione Totale	€ 20.000,00	Cooperazione Totale	€ - 20.000,00
			-
Formazione e servizi Totale	€ 72.000,00	Formazione e servizi Totale	€ - 80.000,00
			€ - 8.000,00

Da attività tipiche Totale	€ 592.000,00	Da attività tipiche Totale	€ -650.000,00
			€ -58.000,00

Da raccolta fondi

SAD TOTALE	€ 65.000,00	SAD TOTALE	€ - 65.000,00
Nepal Aid	€ 15.000,00	Nepal Aid	€ - 15.000,00
Ragazze Solur	€ 5.000,00	Ragazze Solur	€ - 5.000,00
Aiuti sanitari	€ 3.000,00	Aiuti sanitari	€ - 3.000,00

Da raccolta fondi Totale	€ 88.000,00	Da raccolta fondi Totale	€ - 88.000,00
---------------------------------	--------------------	---------------------------------	----------------------

Da attività accessorie

Da attività accessorie Totale	€ 6.000,00	Da attività accessorie Totale	€ - 12.000,00
			€ - 6.000,00

Finanziari e patrimoniali

Finanziari e patrimoniali Totale	€ 2.500,00	Finanziari e patrimoniali Totale	€ - 2.500,00
---	-------------------	---	---------------------

Di supporto generale

Di supporto generale Totale	€ 61.500,00	Di supporto generale Totale	€ - 61.500,00
------------------------------------	--------------------	------------------------------------	----------------------

Totale ONERI	€ 750.000,00	Totale PROVENTI E RICAVI	€ - 750.000,00
---------------------	---------------------	---------------------------------	-----------------------



Contatti

Sede di Udine

Via Santa Caterina 208 - 33030

Campoformido (UD) - ITALIA

Tel. + 39 0432 977405

Fax + 39 0432 977507

e-mail: info@internationaladoption.it

Sede di Firenze

Via Pistoiese 247 - 50145 Firenze - ITALIA

Tel. e Fax +39 055 781004

e-mail: firenze@internationaladoption.it

www.internationaladoption.it

namaste Registrazione 4/1996 | Tribunale di Udine

Editore:

International Adoption, via Via Santa Caterina 208/c 33030 Villa Primavera - Campoformido (Ud)

Redazione:

Via Santa Caterina 208/c 33030 Villa Primavera - Campoformido (Ud)

Direttore responsabile: Sandro LANO

Coordinamento: Adriana CRUCIATTI

Grafica: Giulietta AITA

Immagini fotografiche: Carlo NATALI e archivio International Adoption

Stampa: Tipografia Pellegrini Il Cerchio - Udine

Dear Sponcer,

Dear Sponsor,

I, Ritika, hope for your wellbeing.

I could not score well in the 1st term exams because I was down with typhoid and pneumonia from the month of July to August. I could not prepare well for the exams. I am working hard now to cover up the loss.

My exams begin in February. I have been gaining good marks in tuition classes. I am eagerly waiting for the day when I can proudly support my mother.

Christmas was celebrated with great joy and I liked it a lot. We were taken on a trip to Nainital from the school and I enjoyed it thoroughly with my friends.

Thank you,
Ritika

Caro Sponsor,

spero che tu stia bene.

Gli esami del primo semestre non sono andati bene perché mi sono ammalata di tifo e ho avuto la polmonite in luglio e agosto. Così non ho potuto prepararmi bene ma ora sto lavorando intensamente per recuperare.

I miei esami iniziano in febbraio.

Sto ottenendo dei buoni risultati nella classe di sostegno.

Sto aspettando con ansia il giorno in cui potrò orgogliosamente aiutare mia mamma.

Abbiamo celebrato il Natale con grande gioia e mi è piaciuto molto.

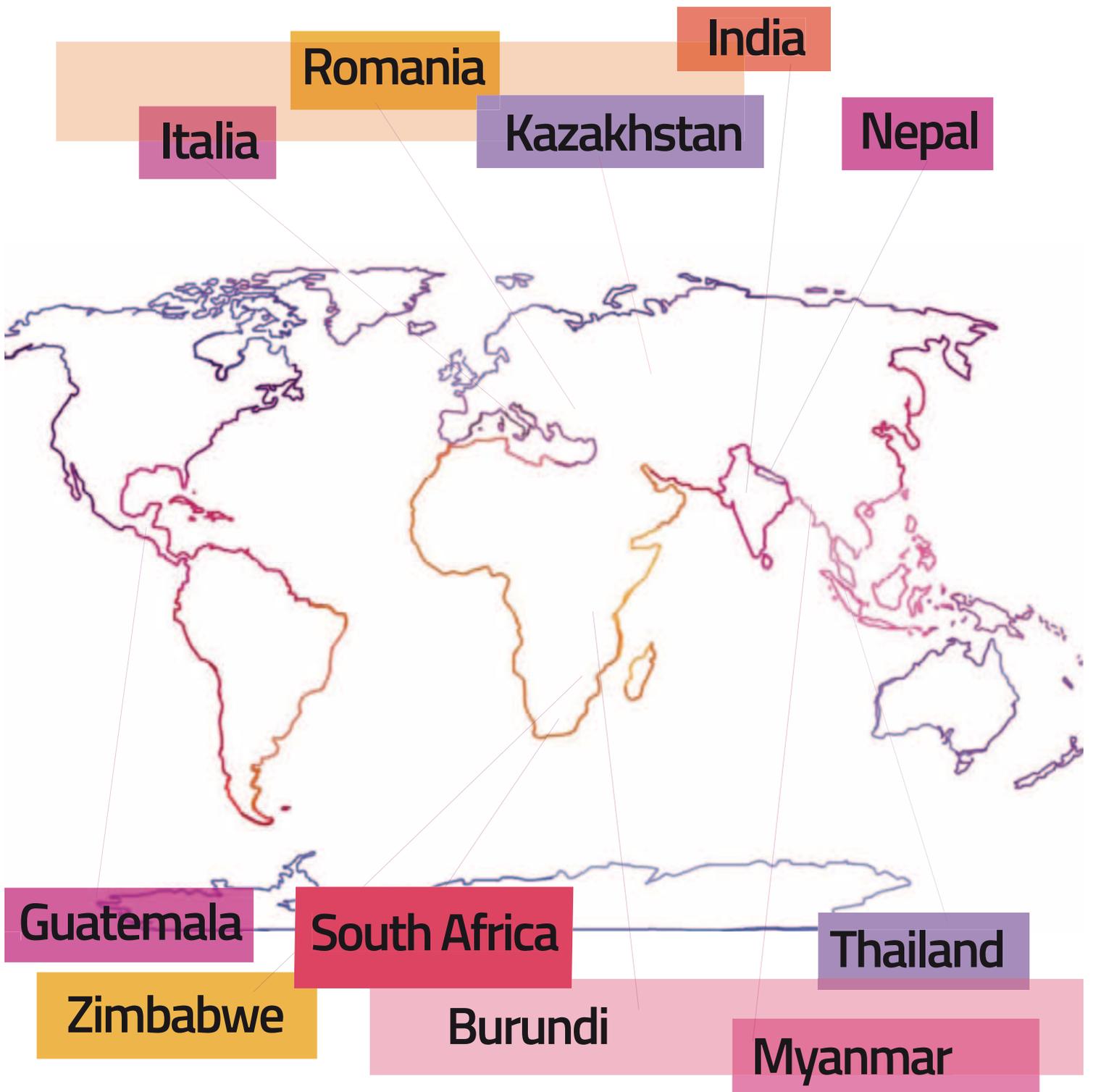
Siamo andati in gita a Nainital dalla scuola e mi sono divertita molto con tutti i miei amici.

Grazie,
Ritika

हमने
धाम से मनाया। 25 December
हम स्कूल की तरफ से
नैनीताल वहाँ हमें बहुत
Friends ने वहाँ बहुत

आपकी बेटी
रितिका

दिनांक
23/11/16



IA NEL MONDO

international
adoption



www.internationaladoption.it

 International Adoption